

1

A.RELAZIONE GENERALE

2



3

4

5

1

1.La Nuova Via Grande

2

Via Grande rappresenta per il centro storico della città di Livorno una trama preziosa, un testo scritto articolato da spazi pieni e vuoti in cui la grammatica delle parole è costituita dalla sua storia e dalle sue tracce. Un testo da leggere ed interpretare nella sua complessità e variazione, che costruisce uno spazio pubblico denso di significati, in cui la sequenza delle diverse emergenze urbane si relazionano in uno spazio unico da attraversare.

3

4

5

6

7

8

Il progetto di valorizzazione di Via Grande parte da una attenta analisi del contesto ed interpretazione dei codici costitutivi del paesaggio urbano del centro storico fatto di materiali, colori, contrasti e sequenze. L'obbiettivo è quello di valorizzare le diversità conferendo allo spazio dei portici un carattere continuo, attraverso una nuova struttura che possa connettere in maniera armonica le diverse parti dello spazio pubblico. Una narrazione dello spazio capace di riscrivere il testo rispettando la storia e i caratteri dei luoghi attraverso una visione unitaria nella molteplicità del paesaggio urbano.

9

10

11

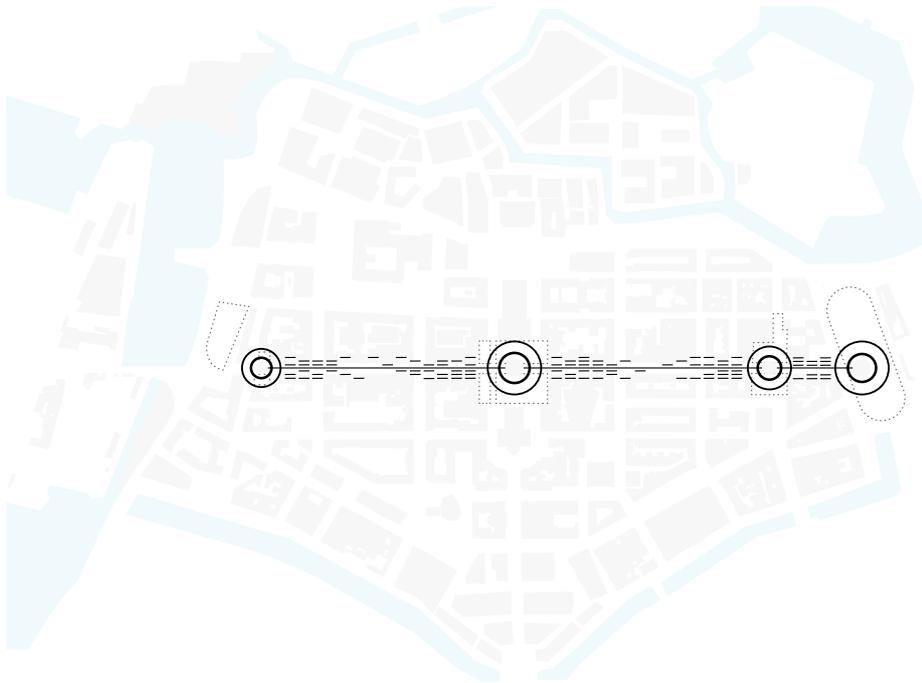
12

13

14

15

16



17

18

Via Grande e le sue polarità

19

Il progetto trasforma Via Grande in un sistema ordinatore e di connessione tra le diverse piazze, i portici e gli spazi privati. Via Grande è riletta come una

20

Concorso di progettazione in due gradi per il restauro urbano della via Grande e la riqualificazione di Piazza Colonnella e Largo del Cisternino – 2°grado -	A	F	T	A	2	2	0	9
--	---	---	---	---	---	---	---	---

1 linea che unisce i diversi punti di aggregazione sociale e culturale: tutte le
2 piazze diventano fulcri uniti attraverso la struttura materica delle superfici
3 orizzontali. Da un lato, il restauro della pavimentazione sotto i portici
4 reinterpretata l'uso della palladiana creando una trama vibrante che si
5 intensifica all'avvicinarsi delle piazze, dall'altro la definizione di un sottile
6 bordo continuo in pietra forte fiorentina diviene il bordo sottile di connessione
7 da Piazza della Colonnella fino a Piazza del Cisternino.

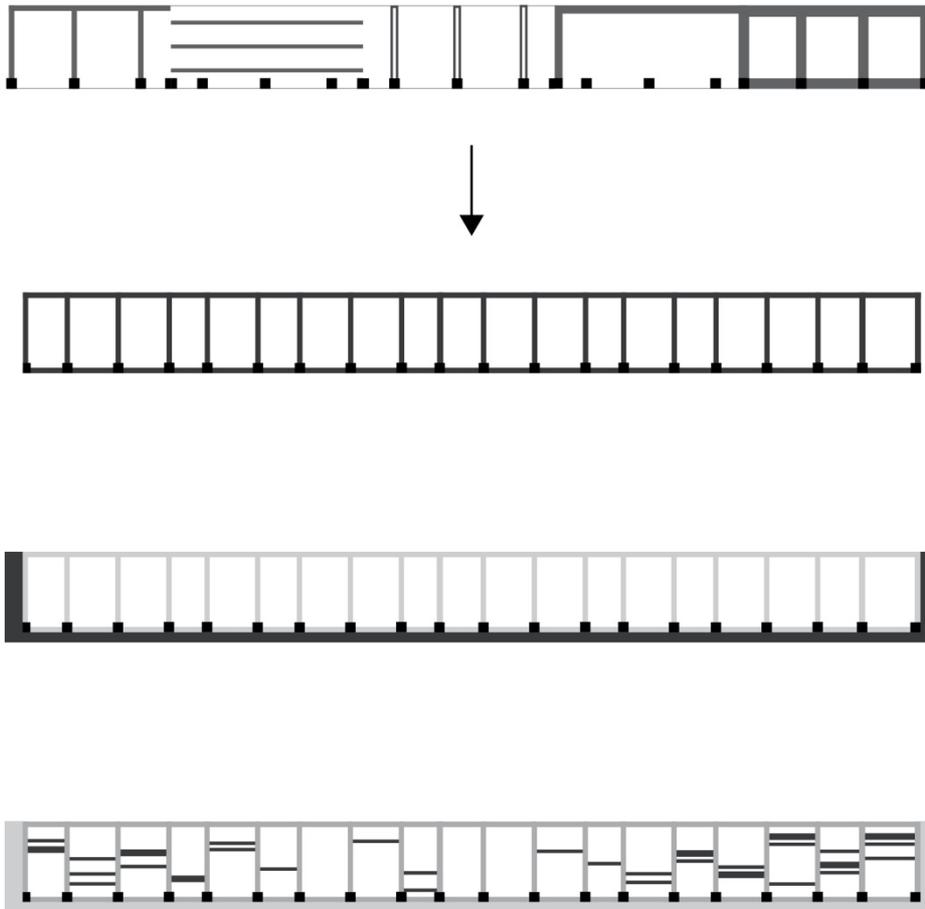
8

9 2. I Portici: Una nuova trama

10 *«La proposta inserzione dei portici nella via Grande rappresenta una*
11 *soluzione di compromesso con i novatori a ogni costo e la necessità di*
12 *conservare in quello che è rimasto e in quello che sarà fatto, il carattere*
13 *raccolto del suo ambiente caratteristico (-) e soprattutto che la strada*
14 *seppure porticata lo sia in modo da non perdere quella caratteristica che ne*
15 *costituiva la più delicata e inconfondibile essenza: la continuità di superficie.*
16 *La continuità di superficie era infatti il carattere di questa strada nella quale*
17 *si procedeva guidati dalle due alte quinte murate fino a terra»¹.*

18 Il progetto di riscrittura della superficie dei portici parte dall'interpretazione di
19 questa citazione, ideando una trama univoca e ripetibile, pur rileggendo le
20 attuali caratteristiche e peculiarità. Una nuova struttura geometricamente
21 chiara, che scandisca i portici rispettando la sequenza dei telai. Riquadri in
22 lastre di travertino color beige uniscono fisicamente le sequenze dei pilastri
23 e le facciate dei negozi, connettendo ritmicamente le diverse composizioni
24 architettoniche degli edifici esistenti all'interno di uno spazio continuo,
25 creando una cornice univoca alle differenti pavimentazioni marmoree.

¹ Brano tratto dalla relazione preliminare al piano di Ricostruzione, ing. C. Roccatelli; cfr C. Fantozzi, M. Lessi, "La ricostruzione di Livorno nel Secondo Dopoguerra: Immagini a confronto", in "La ricostruzione del centro storico di Livorno nel secondo dopoguerra", Atti del Convegno, op. cit.



1

2

La nuova trama dei portici: continuità ed inserti in palladiana

3

4

2.1 Recupero e conservazione della Palladiana come intarsio

5

La caratteristica varietà delle pavimentazioni realizzate in Palladiana rappresenta un segno identitario dei portici della città.

6

7

Il progetto proposto reinterpreta questa risorsa materica come una opportunità progettuale unica. Attraverso l'attenta identificazione delle aree di maggior pregio ed in buono stato, un pattern lineare viene realizzato attraverso la conservazione e ripristino di intarsi in palladiana che si densificano verso le diverse piazze lungo Via Grande.

8

9

10

11

12

Una sequenza vibrante e colorata che mantiene vivo il segno del tempo e trasforma la superficie in una pavimentazione variegata e multicolore. Un segno identitario che non viene cancellato, bensì integrato in una nuova

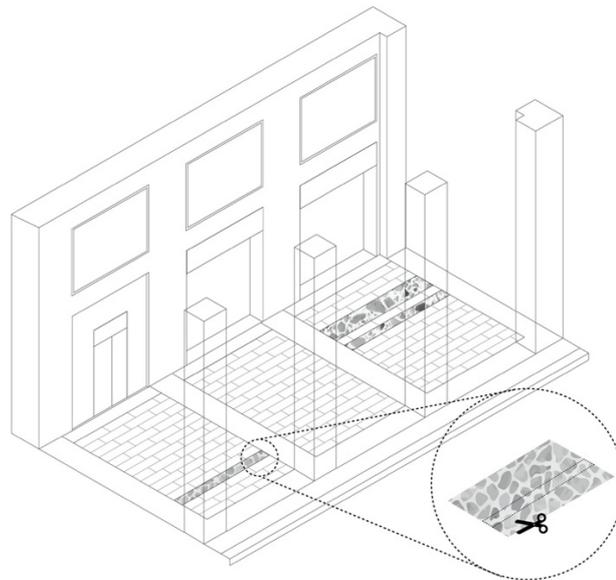
13

14

1 pavimentazione come preziosi intarsi della superficie che creano una trama
2 elegante ed unica.

3 La seguente rimozione delle restanti aree di pavimentazione di palladiana
4 lascerà il posto a lastre in graniglia (0,9x0,3m). Una nuova pavimentazione
5 ecologica che riusa gli scarti di pietra locale ed, essendo removibile,
6 permette una facile manutenzione ed accesso alle sottostrutture. La
7 pavimentazione in graniglia dialoga con le strisce in palladiana, ricordando l'
8 antica lavorazione e allo stesso tempo, creando uno sfondo neutro sul quale
9 gli inserti in palladiana emergono chiaramente.

10 Importante è anche la scelta cromatica dei materiali. Il telaio di Travertino e
11 la nuova pavimentazione in lastre in graniglia, sono caratterizzate da colori
12 chiari che donano luminosità allo spazio porticato e contrastano con i vibranti
13 inserti in Palladiana restaurata.



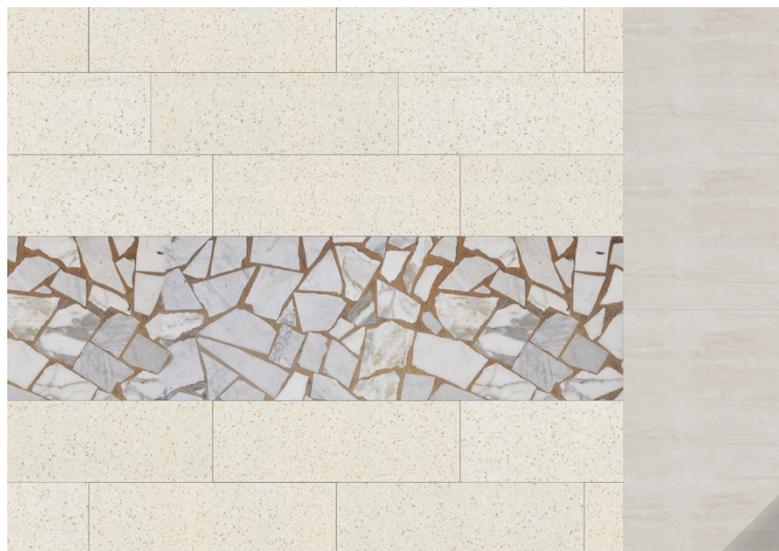
14

15 *Inseriti in palladiana: rileggere il carattere dei portici e valorizzare le diversità*

16



1



2

3

Dettaglio della pavimentazione dei portici

1

3. Due Nuove Piazze

2

Le due piazze cardine del nuovo asse di Via Grande, Largo del Cisternino e Piazza Colonnella, rappresentano i terminali del sistema urbano pedonale.

3

4

Due nuovi spazi pubblici che ridefiniscono le relazioni con il contesto storico circostante e restituiscono alla comunità due angoli significativi del paesaggio urbano.

5

6

7

Il bordo sottile di pietra forte fiorentina trova nelle due piazze una dilatazione e sviluppo della trama materica. Se il pattern di linee attraverso i portici rivela un delicato gioco di contrasti, nelle due piazze le lastre di pietra lapidee, di differenti dimensioni, trovano una sintesi componendo un tappeto minerale, che si articola ed intreccia diversamente in ognuna di esse. Attraverso i trattamenti di bocciardatura, sabbiatura e rigatura delle lastre, le due piazze si inseriscono in maniera naturale all'interno del contesto, valorizzando i monumenti preesistenti.

8

9

10

11

12

13

14

15

Le due piazze rappresentano simbolicamente due caratteri storici della città: Piazza Colonnella si rifà al passato mercantile e navale, mentre Largo del Cisternino rivela l'animo artistico di Livorno tramite la valorizzazione della statua di Giovanni Fattori, famoso pittore macchiaiolo locale.

16

17

18

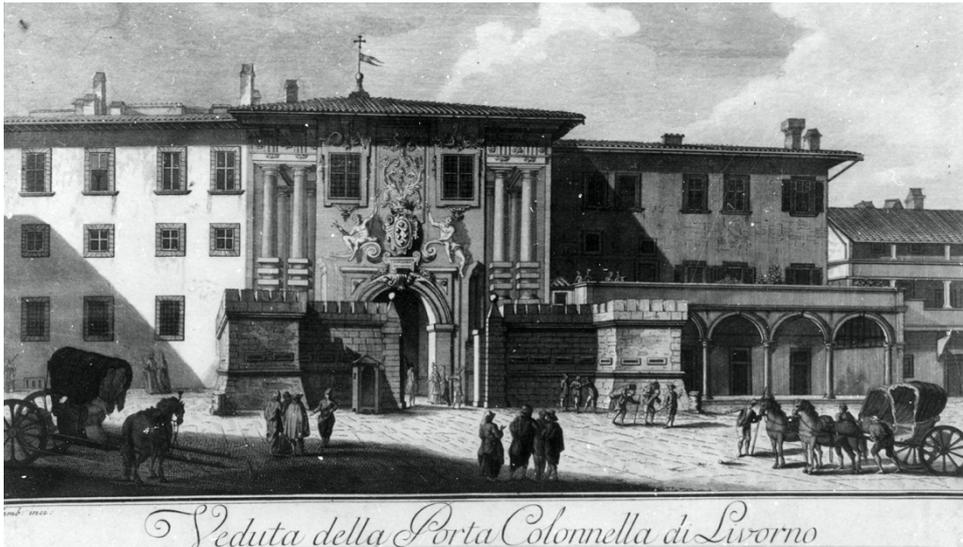
19

3.1 Piazza Colonnella



20

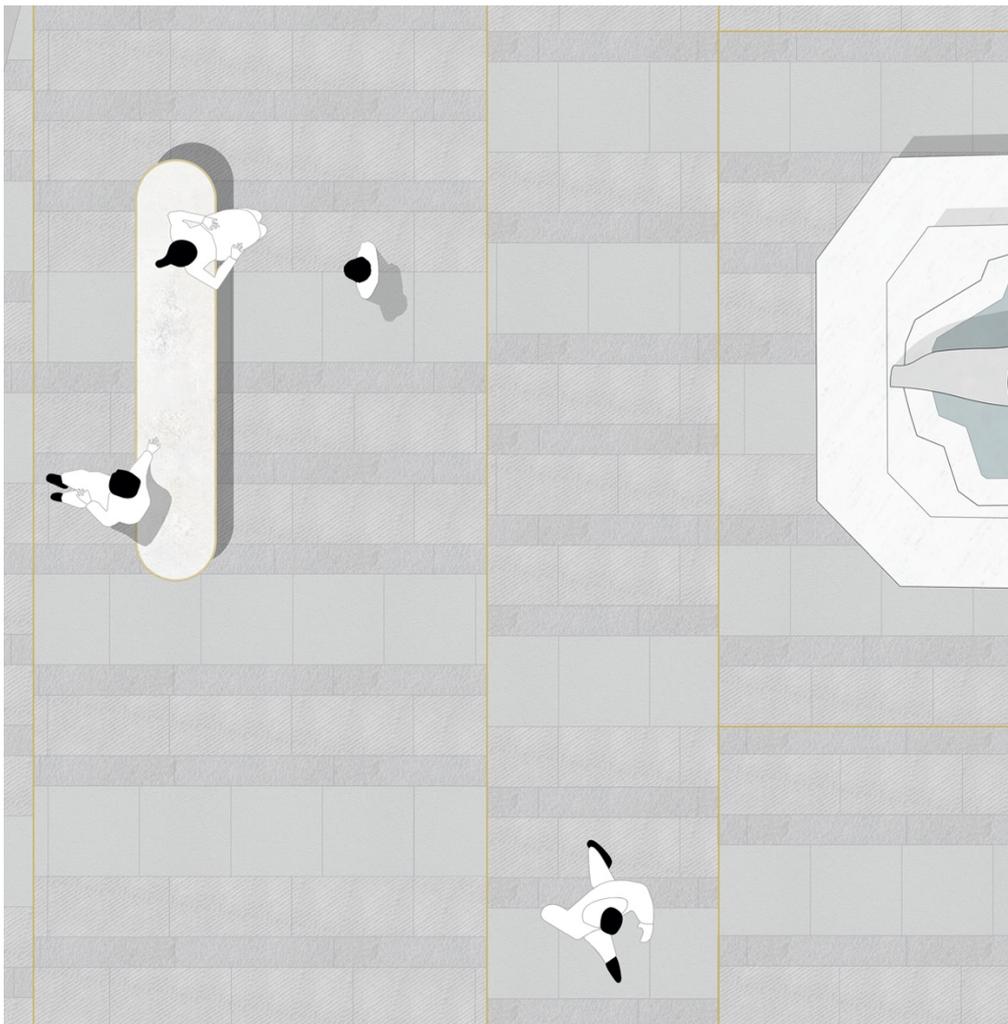
1 Storicamente Piazza Colonnella corrispondeva all'antica Porta Colonnella
2 d'ingresso dal porto nel centro storico della città. Crocevia di mercanti e
3 viaggiatori o soglia di passaggio di moltitudini di merci e storie che
4 costituiscono ancor oggi l'identità di Livorno. Un limite importante che
5 regolava la relazione vitale della città verso il suo mare. L'antica porta,
6 rivestita e decorata da preziose lamine di bronzo, diviene quindi fonte
7 d'ispirazione per il progetto della nuova Piazza.



9 *Veduta della Porta Colonnella di Livorno*
Veduta storica di Porta Colonnella che presentava dettagli. In bronzo

10
11 Diversità e mescolanza vengono reinterpretate attraverso una trama
12 minerale e composita della nuova pavimentazione. Ritmi e sfalsamenti
13 differenti disegnano la superficie che si estende in modo da creare una
14 continuità visuale e materica tra le due fontane. La ridefinizione, inoltre, dei
15 suoi bordi permette di minimizzare l'impatto del traffico veicolare ed, allo
16 stesso tempo, incrementare in maniera generosa lo spazio per il pedone.

17 La centralità delle due fontane dei Mostri Marini preesistenti e la tessitura
18 delle pietre viene infine valorizzata da una sottile lamina di bronzo che
19 riquadra le diverse geometrie e cita il prezioso metallo presente nella storica
20 porta. Un segno sottile e ricco di significati che fa riemergere delicatamente
21 il passato.



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

Dettaglio della proposta progettuale per Piazza Colonnella, dove si vedono le lastre lapidee a righe sfalsate e gli inserti in bronzo.

1

3.2 Largo del Cisternino



2

3

Largo del Cisternino si colloca alla fine di Via Grande, storicamente ai piedi di Porta Pisa e in diretta connessione con il Cisternone e le aree di sviluppo della città nuova.

4

5

6

La piazza passa attraverso la guerra senza riportare danni ingenti, conservandone la sua definizione spaziale e rimanendo intitolata al grande pittore macchiaiolo di Livorno, Giovanni Fattori. E' proprio da esso e dalla tecnica pittorica che contraddistingueva le sue opere che prende ispirazione il trattamento della superficie del nuovo Largo del Cisternino.

7

8

9

10

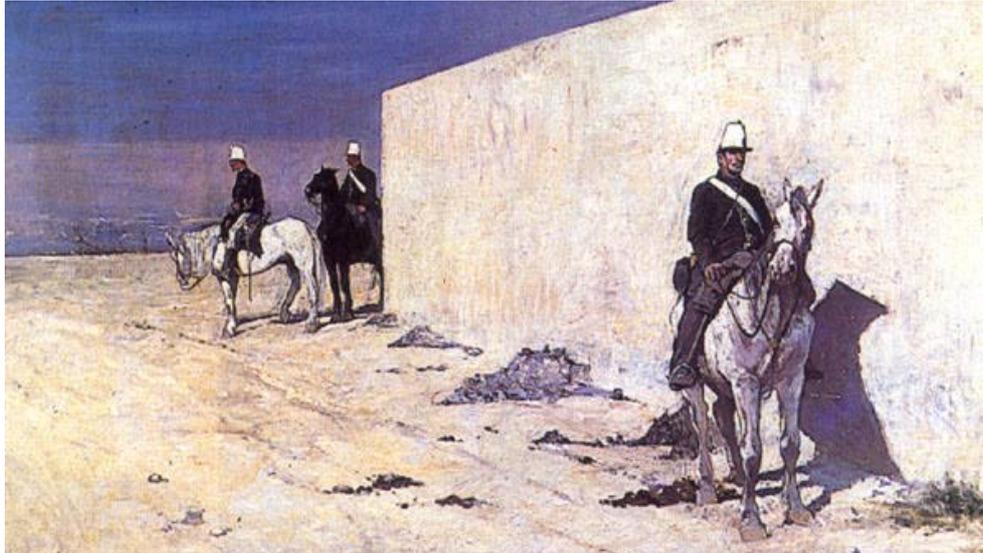
11

La tecnica dei macchiaioli sosteneva infatti, che la presenza di macchie di colore è giustificata dal fatto che l'occhio umano percepisce i colori attraverso brusche interruzioni, senza contemplare l'utilizzo di linee di contorno, che non esistono nemmeno nella realtà.

12

13

14



1

2

In vedetta, Giovanni Fattori

3

Per questa ragione stilistica, la trama della piazza non prevede una relazione tra formato e trattamento superficiale, bensì una disposizione di essi per righe, dove il trattamento veicola la percezione del colore. Il grigio della pietra forte fiorentina si contrappone appunto ad una vera e propria macchia in marmo bianco che posizionata esattamente sotto la statua di Giovanni Fattori interrompe la trama e definisce un equilibrio inaspettato nella piazza.

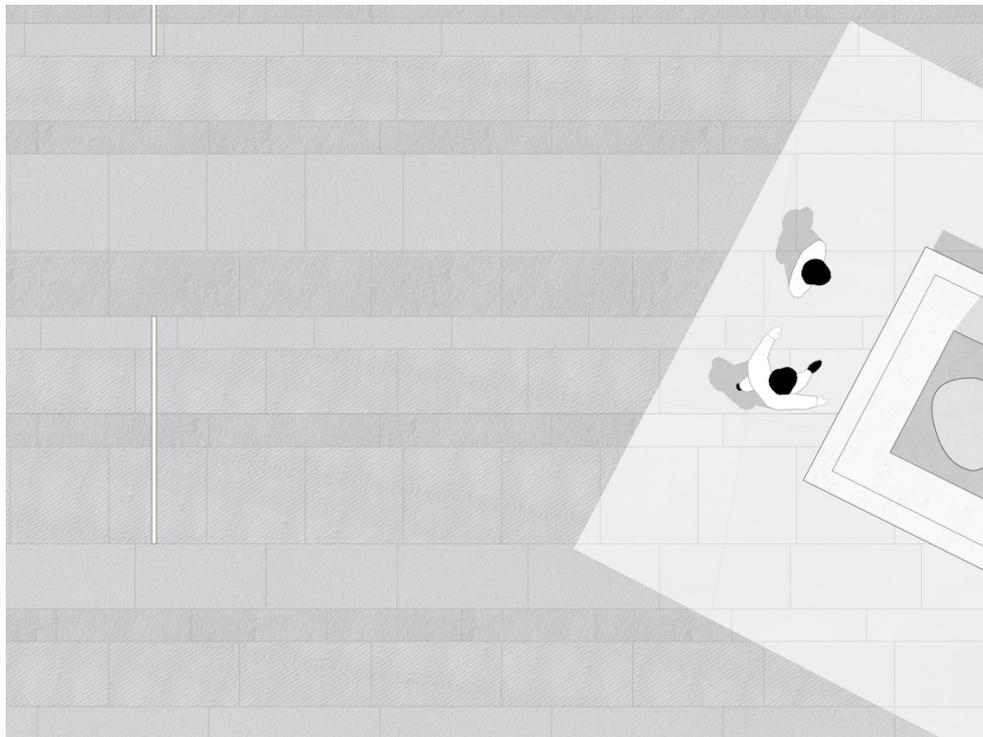
4

5

6

7

8



9

10

Dettaglio della proposta progettuale per Largo del Cisternino, dove si vede la "macchia" di marmo bianco attorno alla statua di G. Fattori

11

1 4. Linee Guida

2 Il progetto non comprende solo la risistemazione della pavimentazione, ma
3 è strutturato come un catalogo di azioni che completano la nuova visione
4 dell'assetto dei portici. Una serie di linee guida a cui attingere che definisce
5 regole semplici e flessibili nel rispetto della complessità del luogo e del
6 progetto proposto.

7 Il progetto di riqualificazione si articola quindi attraverso l'omogeneizzazione
8 delle infrastrutture ed elementi di arredo presenti negli spazi pubblici lungo
9 Via Grande per enfatizzare una continuità che al giorno d'oggi è latente e per
10 proporre un riordino di carattere generale.

11 - 4.1 Luci

12 Le luci sospese, elementi essenziali e caratteristici dei portici, verranno
13 sostituite lungo l'intero asse da un nuovo modello speciale ispirato alle forme
14 degli storici lampadari. Lo storico design viene riletto in chiave
15 contemporanea: un profilo metallico esagonale luminoso sospeso e leggero,
16 illuminerà i portici e le sue campate attraverso luci a LED a basso consumo
17 energetico. Gli elementi luminosi dovranno essere disposti a campate
18 alternate al centro. L'impianto elettrico verrà ottimizzato secondo normativa
19 vigente.

20 In Largo del Cisternino viene inoltre implementata l'illuminazione inserendo
21 elementi lineari da incasso, per illuminare la statua dedicata a G. Fattori e la
22 facciata storica del Cisternino.

23 - 4.2 Tende ed insegne

24 Le attività commerciali e servizi pubblici lungo Via Grande sono il fulcro
25 sociale ed economico dello spazio dei portici. Il progetto propone di unire in
26 una unica veste grafica quelli che rappresentano gli elementi accessori dei
27 negozi, come le insegne e le tende prospicienti la strada.

28 Le insegne potranno essere realizzate a seconda delle tipologie in due
29 modalità. Una prima soluzione prevede che esse siano su pannelli color
30 antracite opaco all'interno della vetrina, con libertà nella scelta da parte
31 dell'attività commerciale della tipologia del carattere, seppur sia di color
32 panna. In alternativa, le insegne tridimensionali, sempre color grigio
33 antracite, potranno essere direttamente applicate sulla facciata dell'edificio,
34 sempre con possibilità di carattere a scelta.

1 Soluzione simile viene proposta per le tende lungo Via Grande, che verranno
2 tutte realizzate con tessuti naturali di color beige e scritta grigia scura. Il
3 formato della tenda andrà ad occupare la forma della campata (regolare o
4 ad arco) fino ad una altezza prefissata lungo tutto il prospetto stradale.

5 Esclusivamente le attività di utilità pubblica, come le farmacie, potranno
6 esporre le insegne a bandiera.

7 - 4.3 Sedute e arredo urbano

8 Il progetto di riqualificazione e restauro dell'intera Via Grande e delle due
9 piazze passa anche attraverso la forma stilistica degli arredi urbani.

10 In Largo del Cisternino e Piazza Colonnella verranno collocate due panchine
11 appositamente progettate, che prendono ispirazione da quelle storiche in
12 marmo collocate in Piazza Grande e Piazza della Repubblica. Attraverso lo
13 studio delle forme e proporzioni, un nuovo modello viene composto da una
14 struttura leggera in profilo metallica color bronzo, che ricorda i supporti
15 verticali di quella storica e sorregge una lastra, in marmo bianco di aggregati
16 riciclati, di forma rettangolare con estremità arrotondate.

17 Altri arredi urbani verranno disposti lungo Via Grande e le piazze, come i
18 dissuasori in marmo bianco, in continuità con quelli esistenti, ed i porta bici
19 in profilo metallico color antracite. La semplicità nel design e la bassa
20 manutenzione permettono a questi elementi di inserirsi in maniera adeguata
21 nel contesto urbano.

22



23

24

25

Schemi degli arredi urbani proposti

26

1

5. Soluzioni tecnologiche ed impiantistiche

2

Una delle principali soluzioni progettuali proposte è quella della sostituzione di una parte della pavimentazione con lastre di graniglia, mantenendo solo alcuni inserti in palladiana. Il grande vantaggio di questa proposta è la facile rimozione, sostituzione e manutenzione delle lastre ma soprattutto la semplice accessibilità alla rete dei sottoservizi. Lo spiacevole inconveniente dei cosiddetti “rattoppi” nella pavimentazione attuale viene in questo modo superato, garantendo una manutenzione efficiente nel tempo.

3

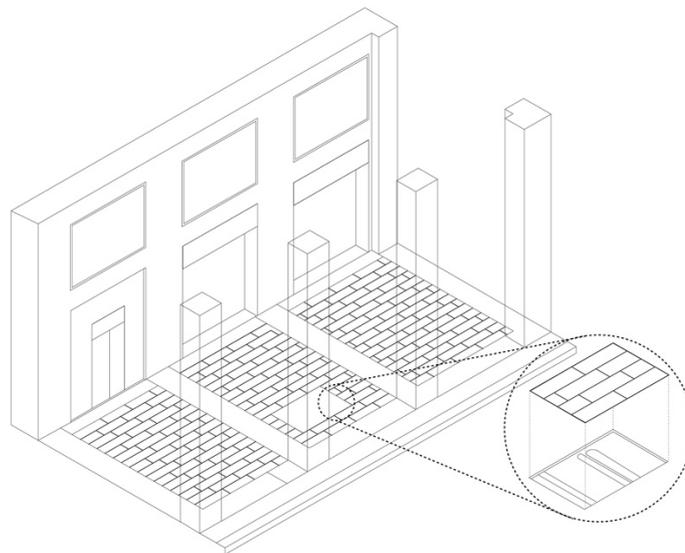
4

5

6

7

8



9

10

Pavimentazione in lastre di graniglia e relativo accesso ai sottoservizi

11

12

La proposta progettuale prevede una riorganizzazione di base degli impianti attraverso lo spostamento e/o adeguamento dei sottoservizi e la fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione con copertura lapidea.

13

14

15

La valutazione degli impianti è desunta dalla visione delle tavole impiantistiche fornite ovvero l'indagine georadar nelle quali sono indicate le reti dei sottoservizi rilevati ma senza indicarne l'appartenenza (utenze pubbliche o private); pertanto si presuppone in questa fase una valutazione in base ai mq di portici per i due servizi idraulici ed elettrici/elettronici. Resta inteso che in fase esecutiva tali valutazioni dovranno essere affinate in relazione al reale stato dell'arte dei sottoservizi.

16

17

18

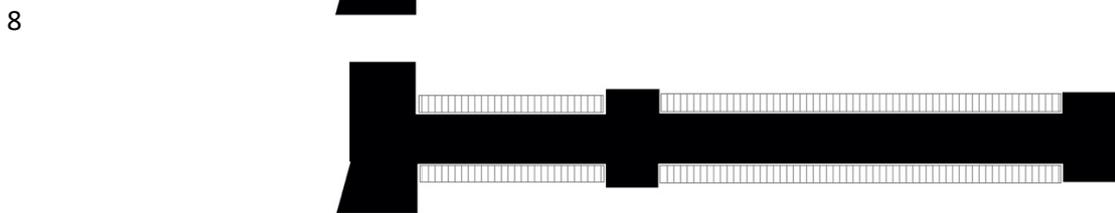
19

20

21

1 6.Mobilità e trasversalità

2 Il progetto tiene in considerazione le previsioni di trasformazione del PUMS,
3 in modo da permettere un elevato grado di flessibilità nelle scelte future
4 riguardanti la circolazione veicolare. L'ipotesi di trasformazione di parte di
5 Via Grande in area pedonale viene inoltre esplorata come possibile
6 estensione del bordo di pietra, in modo da creare un ampio spazio pedonale
7 di connessione verso Piazza Grande.



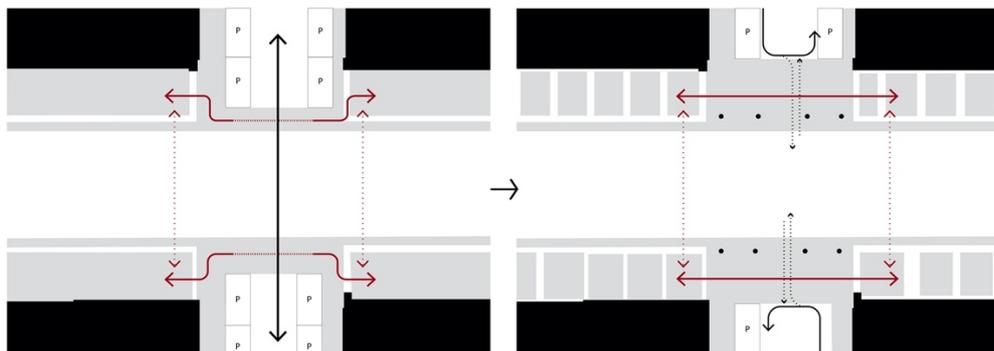
9

10 *Bordo continuo e possibile estensione in caso di pedonalità di Via Grande*

11

12 L'azione principale legata alla mobilità riguarda la trasversalità dei portici,
13 enfatizzando la continuità e garantendo la priorità del movimento pedonale.
14 Gli attraversamenti sono riorganizzati rimuovendo alcuni attuali parcheggi
15 di motorini che si trovano nello spazio della continuità dei portici. Inoltre, il bordo
16 in pietra viene esteso in prossimità degli attraversamenti del porticato,
17 superando la differenza di livello e garantendo invece la continuità
18 superficiale.

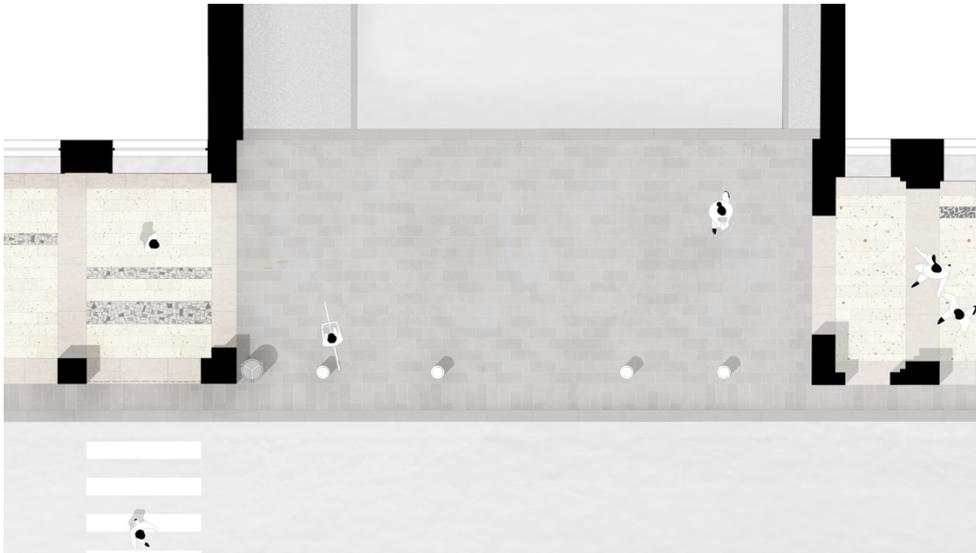
19



20 *Diagramma dell'attraversamento trasversale attuale e di progetto*

1 In tal modo lo spazio dedicato alla circolazione pedonale risulta essere
2 maggiore; inoltre, con questa soluzione viene rimarcata la limitazione
3 l'accesso trasversale da e per via Grande. Ovviamente la possibilità di
4 attraversamento in direzione perpendicolare a Via Grande rimane
5 accessibile per emergenze e carico/scarico merci in determinate ore del
6 giorno.

7 Il traffico veicolare da e per via Grande è già attualmente impedito secondo
8 la cartellonistica stradale, ma nella realtà dei fatti la divisione degli spazi è
9 labile. L'azione di riorganizzazione degli attraversamenti mette in luce le
10 gerarchie dello spazio, lasciando il traffico veicolare a sud e a nord,
11 muovendoci quindi verso una pedonalizzazione sempre maggiore della via.



12
13 *Attraversamento trasversale*

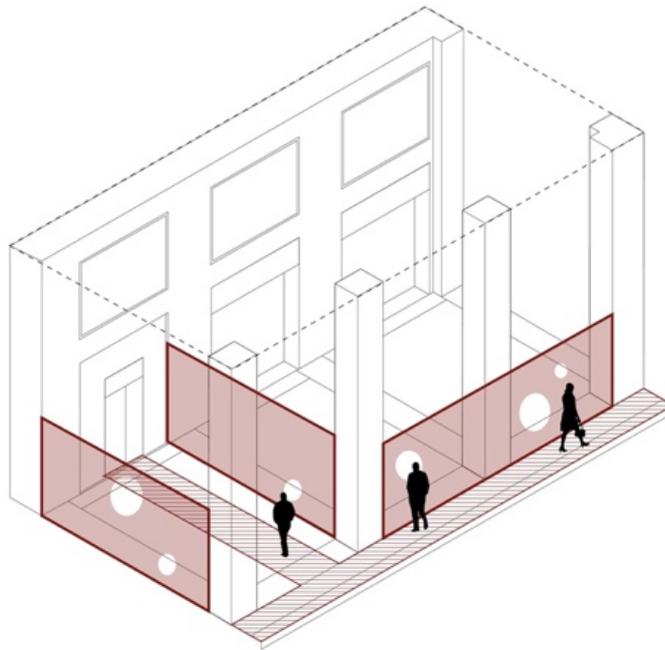
14
15 Il progetto della mobilità insiste parzialmente anche sulla valorizzazione di
16 Piazza della Colonnella. Qui il progetto prevede l'ottimizzazione della
17 disposizione dei parcheggi ed il livellamento della superficie a favore della
18 pedonalità dell'area. Inoltre l'inserimento di stalli per bici promuove la
19 mobilità dolce sia per i cittadini che per i turisti.

20
21
22

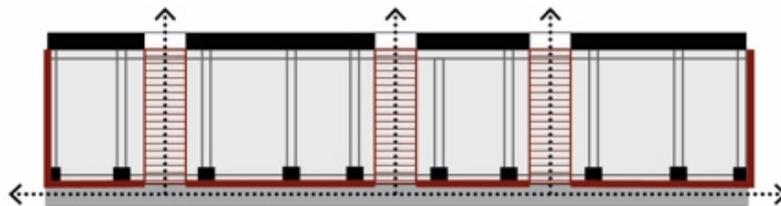
1 B. ESEGUIBILITA' DEI LAVORI IN LOTTI FUNZIONALI

2 L'intervento proposto si concentra principalmente sotto i portici e lungo la
3 fascia di marciapiede che costeggia la strada, lasciando quindi libera la
4 circolazione veicolare lungo Via Grande che non avrà ripercussioni
5 importanti sul traffico e sulla vita dei cittadini.

6 Sarà invece fondamentale organizzare il cantiere in modo efficiente per
7 permettere una buona pedonalità dell'area durante tutte le fasi di restauro ed
8 allo stesso modo garantendo buona visibilità ed accesso agli esercizi
9 commerciali, eventualmente progettando delle transenne che coprano il
10 cantiere ma che allo stesso tempo permettano una visibilità sia delle vetrine
11 che dell'avanzamento dei lavori



12



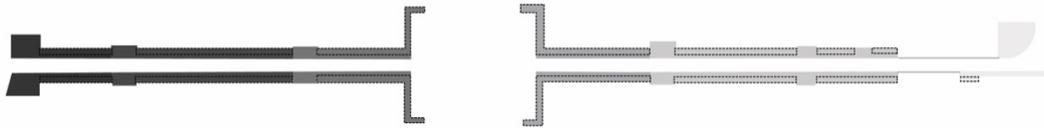
13

14 *Diagramma delle transenne e dell'accessibilità alle attività commerciali*

15

1 La nuova Via Grande verrà suddivisa in 6 macro lotti, permettendo
2 l'organizzazione del cantiere in 6 fasi consequenziali, mantenendo libera la
3 fruizione dello spazio durante le fasi realizzative e risolvendo i diversi aspetti
4 relativi al progetto urbano.

5



6

7

8 *Schema della divisione in macro lotti funzionali*

9 Ogni lotto verrà inoltre ulteriormente suddiviso in due fasi realizzative in
10 modo che il cantiere venga facilmente spostato da un lato all'altro della
11 strada, lasciando sempre il lato opposto al cantiere libero dai lavori.



12

13 *Dettaglio dello schema precedente*

14

15 Infine, ogni fase di cantiere consisterà nella prioritaria realizzazione del bordo
16 di pietra lungo la strada, in modo da permettere sempre l'accesso ai locali
17 privati e ai servizi pubblici tramite passerelle temporanee durante le
18 lavorazioni delle superfici all'interno dei portici. Le recinzioni di protezione
19 seguiranno il progressivo sviluppo delle aree di cantiere in modo da
20 minimizzare il loro impatto sul normale svolgimento e fruibilità degli spazi
21 commerciali.

22

1
2
3

C. SCHEMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO

Si presenta qui di seguito uno schema dei costi dell'intervento sulla base del
prezzario fornito e suddiviso nelle categorie richieste.

Nr.	Codice	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Unita' di misura	Quantità	IMPORTI	
					unitario	TOTALE
Demolizioni/rimozioni, trasporti e smaltimenti						
		Apprestamento cantiere (protezione, installazione segnaletica e sicurezza, e protezione zone di pericolo). Protezione delle vetrine commerciali e accessi a edifici residenziali. Formazione di apposite passatoie di sicurezza per i pedoni	a corpo	1	75.000,00 €	75.000,00 €
Portici						
TOS22_05.A03.009.006		Demolizione parziale e di precisione della pavimentazione in Palladiana e materiali lapidei fino a 5 cm, da effettuare a mano mediante attrezzature meccaniche o manuali	mq	6010	24,84 €	149.288,40 €
TOS22_02.A03.009.008		Demolizione e rimozione pavimentazione, massetti e vespai, escluse opere provvisoriale pavimento in materiale resiliente, compreso collante, escluso massetto di sottofondo	mq	820	13,01 €	10.668,20 €
TOS22_02.A03.009.007		Demolizione sottofondo materiale resiliente (linoleum)	mq	820	2,47 €	2.025,40 €
N.P.		Trasporto e smaltimento linoleum, topo linoleum (comprensivi di oneri di smaltimento)	mq	820	4,00 €	3.280,00 €
Piazze e bordo						
TOS22_02.A03.005.002		Demolizione e rimozione pavimentazione bituminosa eseguito con mezzi meccanico compreso trasporto e smaltimento	mq	1410	68,84 €	97.064,40 €
TOS22_05.A03.006.001		Demolizione di sottofondo stradale, compreso carico, trasporto e scarico	mc	282	74,03 €	20.876,46 €
Restauro pavimentazioni esistenti						
N.P.		Restauro pavimentazioni esistenti in Palladiana (lucidatura a piombo eseguito con mezzo meccanico, compreso ogni onere magistero eseguito alla regola dell'arte)	mq	340	400,00 €	136.000,00 €
Fornitura e posa in opera di nuove pavimentazioni per portici e piazze						
Portici						
TOS22_01.E05.001.001		Massetto in conglomerato cementizio C12/15 classe di consistenza S3 tirato a regola; il tutto per dare titolo compiuto e finito a regola d'arte, spessore fino a cm. 5	mc	218,84	15,27 €	3.341,69 €
TOS22_01.E05.013.001		Sottofondo per pavimentazioni composto da letto di sabbia e cemento R32,5 e q 0,5 di calce eminentemente idraulica, battuto; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Spessore 4 cm	mq	5471	15,10 €	82.612,10 €
TOS22_PR.P05.010.007		Fornitura di pavimentazione in lastre di travertino chiaro classico stuccato e levigato a misura variabile per pavimentazione dei portici	mq	1840	65,45 €	120.428,00 €
TOS22_01.E02.009.015		Posa in opera di pavimentazione in lastre di travertino chiaro a misura variabile, posato a colla su sottofondo precostituito, compreso sigillatura dei giunti, pulizia, escluso trattamento e ceratura finale.	mq	1840	24,80 €	45.632,00 €
N.P.		Fornitura di pavimentazione pedonale in graniglia, 30 x 90 x 2 cm. Finitura superficiale levigata.	mq	3530	55,00 €	194.150,00 €
TOS22_02CAM.E02.003.025		Posa in opera pavimentazione pedonale graniglia, posate a colla su sottofondo precostituito, compreso sigillatura dei giunti, distanziatori (se necessari) e pulizia finale, secondo la UNI 11493:2013.	mq	3530	20,61 €	72.753,30 €
N.P.		Fornitura e posa in opera di inserti in pavimentazione di Palladiana attraverso il recupero di materiale lapideo esistente	mq	100	500,00 €	50.000,00 €
Piazze e bordo						
TOS22_01.E05.001.001		Massetto in conglomerato cementizio C12/15 classe di consistenza S3 tirato a regola; il tutto per dare titolo compiuto e finito a regola d'arte, spessore fino a cm. 5	mc	153,6	15,27 €	2.345,47 €
TOS22_01.E05.013.001		Sottofondo per pavimentazioni pietra forte composto da letto di sabbia e cemento R32,5 e q 0,5 di calce eminentemente idraulica, battuto; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Spessore 4 cm	mq	2560	15,10 €	38.656,00 €
TOS22_PR.P05.001.041		Fornitura pavimentazione pedonale in lastre di pietra forte fiorentina in 4 formati: 30 x 70 x 8 cm, 90 x 90 x 8 cm, 60 x 1200 x 8 cm, 30 x 1300 x 8 cm. La finitura superficiale potrà essere liscia, rigata o bocciardata. Posto in opera con idoneo collante, compresi sfridi, sigillatura dei giunti e pulizia finale	mq	2728	127,74 €	348.474,72 €

4

Concorso di progettazione in due gradi per il restauro urbano della via Grande e la riqualificazione di Piazza Colonnella e Largo del Cisternino – 2° grado -

A F T A 2 2 0 9

TOS22_01.E02.017.003	Posa di pavimentazione pedonale in lastre di pietra forte fiorentina in 4 formati. Posto in opera con idoneo collante, compresi sfridi, suggellatura dei giunti e pulizia finale	mq	2728	24,66 €	67.272,48 €
TOS22_01.E02.001.001	Rifacimento asfalto adiacenti piazze	mq	231	51,98 €	12.007,38 €
N.P.	Fornitura e posa profili metallici lineari in bronzo, da definirsi con la DL prima dell'installazione, posti in opera secondo progetto	ml	175	35,00 €	6.125,00 €
Fornitura e posa in opera di arredi urbani					
N.P.	Fornitura e posa in opera di dissuasori in marmo	cad.	40	350,00 €	14.000,00 €
N.P.	Fornitura e posa in opera di porta bici in metallo	cad.	20	200,00 €	4.000,00 €
N.P.	Fornitura e posa in opera di elementi di seduta in marmo e metallo	cad.	2	4.000,00 €	8.000,00 €
Rimozione corpi illuminanti esistenti ed adeguamento impiantistico					
N.P.	Rimozione di corpi illuminanti esistenti e smaltimento, compreso di piattaforme elevatrici per l'esecuzione dei lavori	cad.	161	90,00 €	14.490,00 €
Verifica e consolidamento supporti e sostegni					
TOS22_02.B10.003.015	Consolidamento e rinforzo delle superfici volte e soffitti dei portici.	mq	6175	23,09 €	142.580,75 €
TOS22_03.F13.020.001	Restauro e consolidamento lastre di pietra rivestimento colonne del portico	mq	7700	19,43 €	149.611,00 €
Restauro/sostituzione corpi illuminanti					
N.P.	Fornitura e posta nuovi corpi illuminanti sospesi lungo i portici secondo progetto	cad.	130	950,00 €	123.500,00 €
N.P.	Fornitura e posa di corpi illuminanti da incasso nella pavimentazione nelle	cad.	6	350,00 €	2.100,00 €

TOTALE EDILIZIA - E19 1.996.282,75 €

Realizzazione di cavedi per reti e predisposizione nuovi allacciamenti					
N.P.	Fornitura e posa in opera di pozzetti di ispezione con copertura lapidea con luce utile minima 40cm x 40 cm ed in ogni caso in accordo con la tipologia della pavimentazione	cad.	230	90,00 €	20.700,00 €
Adeguamento servizi a rete esistenti *					
N.P.	Spostamento e/o adeguamento dei sottoservizi (gas, acquedotto e fognatura). Compreso ogni altro onere, nessuno escluso, per dare l'opera perfettamente compiuta a regola d'arte.	a corpo	1	390.000,00 €	390.000,00 €
N.P.	Spostamento e/o adeguamento dei sottoservizi (reti energia elettrica, reti per impianti elettronici (telefonia, fibre ottiche ecc.) per utenti privati e pubblici ed pubblica illuminazione). Compreso ogni altro onere, nessuno escluso, per dare l'opera perfettamente compiuta a regola d'arte.	a corpo	1	720.000,00 €	720.000,00 €

TOTALE IMPIANTI IA.01 - IA.03 1.130.700,00 €

TOTALE:					3.126.982,75 €
Nota		* La valutazione degli imperti sopra citati è desunta dalla visione delle tavole" indagine georadar "nelle quali sono indicate le reti dei sottoservizi rilevati ma senza indicarne l'appartenenza (utenze pubbliche o private); pertanto si presuppone in questa fase una valutazione in base ai mq di portici per i due servizi idraulici ed elettrici/elettronici. Resta inteso che in fase esecutiva tali valutazioni dovranno essere affinate in relazione al reale stato dell'arte dei sottoservizi.			

1

2

3